

“NON SI PUO’ MORIRE DI SPERANZA”

Pubblichiamo una parte dell’omelia che il Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, ha pronunciato il 19 giugno a Roma in occasione della Veglia ecumenica di preghiera “Morire di speranza”, in memoria dei migranti che perdono la vita nei viaggi verso l’Europa.

La Chiesa è una madre. La madre non può dimenticare i suoi figli. Tutti. Come una madre piange, cerca, si dispera per i suoi figli che non sono più e vuole che nessuno si perda più. Non smette di amare i suoi figli – non una statistica, un’indagine, un’audizione – i suoi 2454 figli, persone diventate profughi, che in un anno – da giugno 2023 ad oggi – hanno perso la vita nel Mediterraneo e lungo le vie di terra, cercando di raggiungere l’Europa, alla ricerca di un futuro migliore.

La Chiesa è libera di dire che sono stati lasciati soli, che non ci siamo presi di cura di loro, che abbiamo sciupato risorse, addirittura abbiamo lucrato sul loro dolore, tradendo le attese e gli impegni. È libera di rivendicare che le sue lacrime sono lacrime e basta. Per questo non accetta le inutili spiegazioni e giustificazioni perché l’unica paura che ha è quella di perdere uno dei suoi figli piccoli, di non fare abbastanza, di cercare di fare tutto il possibile.

Guardando la sua e loro sofferenza ritroviamo tutti il senso di umanità e di dignità, per non smarrirlo nel penoso narcisismo, nell’ignoranza volgare e rozza. Perdendo la loro, in realtà, perdiamo la nostra dignità. Una madre è libera di ripetere che l’illegalità si combatte con la legalità. Ricordiamo perché non possiamo abituarci a persone che muoiono nell’angoscia dell’immensità del mare, nel freddo della notte, nel caldo che toglie il respiro del deserto, per la sete, umiliati nel corpo da predoni e schiavisti. I diritti sono sempre tali e la loro vicenda ci ricorda che “una parte dell’umanità vede la propria dignità disconosciuta, disprezzata o calpestata e i suoi diritti fondamentali ignorati o violati” (*Fratelli Tutti* 22). Guai a rendere i diritti riferimenti inutili, tradendo impegni e responsabilità. Il diritto d’asilo in Europa e in Italia continua a navigare insicuro sulle navi di trafficanti, anziché essere tutelato da una operazione europea di soccorso in mare e di intelligente gestione di un fenomeno che non è transitorio, che è sempre stato e le cui proporzioni richiedono lungimiranza, determinazione, visione, governo. Speriamo vi sia una diversa attenzione e solidarietà tra i singoli Paesi e dell’Europa davvero unita, ad iniziare dal nuovo Parlamento europeo, perché su questi temi, squisitamente e solamente umanitari, non ci si divida.

Questa sera ricorderemo nomi e luoghi, perché ognuno è un pezzo dell’unica e irripetibile immagine di Dio, di quel mosaico straordinario che, se ricomposto nell’amore, permette di capire la bellezza della persona e la bellezza di Dio. Non vogliamo far annegare la nostra umanità e vogliamo localizzare ciascuno nell’immensità dell’abbandono.

Essi scappano dall’inferno. Resteremmo noi nell’inferno?

Pregare ci aiuta a non abituarci, a provare i sentimenti della madre, a vergognarci della durezza del cuore, a tornare umani, perché parlare con Dio amore ci fa trovare quello che abbiamo perduto o che è sepolto sotto tanta paura e banale insipienza. Una madre trova le risposte e aiuta a trovarle: i corridoi umanitari, di lavoro, universitari, una gestione finalmente non emergenziale, la formazione che garantisce diritti e doveri (e bisogna garantire tutti e due). Perché non si può morire di speranza e se lasciamo che questo avvenga vuol dire che è morta in noi.

Spesso ci interroghiamo su dove è finito Dio, su come è possibile che muoiano dei bambini. Davvero la domanda è un’altra: dove è finito l’uomo, perché Dio lo sappiamo dove sta: sulla barca con loro.

Siamo dunque pieni di premura verso i nostri fratelli. Questa è la prova più grande della fede: “*Da questo infatti tutti conosceranno che siete miei discepoli – è detto – se vi amerete l’un l’altro*” (Gv 13,35).

**Dal 17 luglio al 4 settembre la celebrazione della S. Messa del mercoledì alle ore 20.30 a Veduggio viene sospesa. Sarà celebrata al mattino alle ore 9.00.
La celebrazione serale riprenderà regolarmente l'11 settembre con le consuete modalità.**

- ⇒ **Questa domenica 30 giugno nelle due Parrocchie**, al termine delle celebrazioni, un incaricato venderà copie della rivista di strada "**Scarp de tenis**". E' una **rivista di Caritas Ambrosiana** che sostiene chi la vende perché momentaneamente senza lavoro.

- ⇒ **"AIUTACI AD AIUTARE"**
Domenica prossima 7 luglio le nostre Caritas raccoglieranno in chiesa questi generi alimentari: **latte a lunga conservazione, pasta, zucchero, olio, riso**.
La domenica pomeriggio sarà possibile consegnare il materiale richiesto anche al bar dei due oratori. Gli alimenti raccolti verranno poi distribuiti alle famiglie della Comunità che ne hanno bisogno. Ringraziandovi, invitiamo a **consegnare solo gli alimenti richiesti**.

- ⇒ **Venerdì 26 luglio**, nella memoria liturgica dei **Ss. Giocchino e Anna**, **festeggeremo i nonni** della Comunità. Ci ritroveremo a Veduggio in Chiesa per la S. Messa delle ore 9.00 e alle ore 15.00 in oratorio per un pomeriggio di festa insieme.

- ⇒ *Dal Rettore del Seminario diocesano è arrivata questa comunicazione:*
Carissimi, giovedì 20 giugno si è tenuta la riunione della Commissione De Promovendis ad Ordines Sacros, alla presenza dell'Arcivescovo, per verificare l'idoneità dei Candidati presentati dal Rettore all'ammissione all'Ordinazione Diaconale.
Con la presente vi comunico che il **seminarista Claudio Darman** che opera presso la vostra Comunità Pastorale, **è stato ammesso a ricevere l'Ordinazione Diaconale**, nella Celebrazione Eucaristica che si terrà in Duomo il prossimo 5 ottobre alle ore 9.00.

- ⇒ Il responsabile della Formazione dei Diaconi Permanenti, don Filippo Dotti, ha comunicato che **Danilo La Barbera è stato ammesso a ricevere l'ordinazione diaconale** che si celebrerà sabato 9 novembre alle ore 17.30 nel Duomo di Milano.

CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA DEI BAMBINI **per l'anno pastorale 2024/2025**

- Il cammino, secondo quanto richiesto dalla Diocesi, si compone di quattro anni. Possono iscriversi anche i bambini non ancora battezzati in quanto riceveranno il primo sacramento durante il percorso.
- I bambini che per svariati motivi, personali o familiari, non hanno partecipato al primo anno di cammino, indipendentemente dalla classe scolastica frequentata, devono iscriversi al 1° anno.
- Salvo disposizioni diverse per festività particolari, di norma gli incontri sono a cadenza settimanale e della durata di un'ora.
- Le iscrizioni saranno per tutti nel corso del mese di settembre secondo tempi e modalità che verranno indicate in seguito.
- Gli incontri per il secondo, terzo e quarto anno inizieranno nel mese di ottobre, dopo la festa dell'oratorio che sarà domenica 6 ottobre.
- Per il primo anno di cammino si partirà invece con il mese di novembre.
- I ragazzi che riceveranno la Cresima il prossimo 27 ottobre, inizieranno il cammino martedì 17/09 a Veduggio ore 16.45 e domenica 22/09 a Renate Messa ore 10.00 e a seguire incontro.

LUOGHI, GIORNI e ORARI degli INCONTRI:

1° ANNO: o a RENATE

domenica mattina dalle 11,00 alle 12.00

(con invito a partecipare alla S. Messa delle ore 10)

o a VEDUGGIO

martedì pomeriggio dalle 16.45 alle 17.45

- ☛ entrambe le opzioni saranno attivate con un minimo di adesioni che garantisca un cammino comunitario

2° ANNO: come lo scorso anno

a VEDUGGIO martedì pomeriggio dalle 16.45 alle 17.45

3° ANNO: come gli scorsi anni:

o a RENATE domenica pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30

o a VEDUGGIO lunedì pomeriggio dalle 16.45 alle 17.45

4° ANNO: come gli scorsi anni:

o a RENATE domenica pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30

o a VEDUGGIO lunedì pomeriggio dalle 16.45 alle 17.45

- ☛ Per tutti, ovviamente, resta valido l'invito a partecipare – sia ragazzi che genitori - alla messa domenicale che è il vero "cuore" della fede dei cristiani!

LE CELEBRAZIONI NELLA COMUNITÀ

Domenica 30 giugno VI dopo Pentecoste	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00
Lunedì 1 luglio	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Martedì 2 luglio	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Mercoledì 3 luglio S. Tommaso Apostolo	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 20.30 S. Messa a Veduggio
Giovedì 4 luglio	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Venerdì 5 luglio S. Antonio Maria Zaccaria	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Sabato 6 luglio	ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 14.30 Confessioni a Renate fino alle ore 16.00 ore 18.30 S. Messa Vigiliare a Renate
Domenica 7 luglio VII dopo Pentecoste	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00

RECAPITI PARROCCHIA DI VEDUGGIO Segreteria: 0362 911025 Centro Ascolto Caritas: 329 0316183 Suore Preziosine: 0362 910264 Scuola Materna: 0362 911230 Servizio Trasporti Assoc.Madre Teresa: 347 4630099 Mail: parr.veduggio@cprenateveduggio.it	RECAPITI PARROCCHIA DI RENATE Parrocchia/segreteria: 0362 924436 Centro Ascolto Caritas: 351 7214572 Suore serve di Gesù Cristo: 0362 924412 Casa Betania: 0362 924421 La Montanina: 331 4023043 Spotorno S.Antonio: 019 747101 La Conchiglia: 019 745850
Orari segreteria parrocchiale Veduggio lunedì e mercoledì 15,00-17,00	Orari segreteria parrocchiale Renate lunedì, mercoledì e giovedì 9,00-12,00
Sito web: www.cprenateveduggio.it YouTube: @CPRenateVeduggio -Instagram: @cprenateveduggio	